

Baccarelli di Androja, Frioli. Di questa famiglia furono sempre uomini grandi, i quali succedevano l'uno all'altro facendo ereditari le loro robe nella famiglia Baccarelli. Dice il Sadraat di averne conosciuti in Roma, che sono nel medesimo tempo. Il primo però fu gli altri, Egidio, o Guglielmo questo non in Roma, l'altro in Androja Sadraat a pag. 161. Vedi Egidio, o Guglielmo Baccarelli.

Bacciaro Prior Fiorentino, visse nei tempi di Baccio Strattone, fu discepolo di Pietro da Montepulciano amico di Jacopo non ottante delle sue opere sopra la matematica, e da uomo dabbene. Fu figure piuste, fu eccellente. Fuè morto opera di diversi partitani in Firenze, e alcuni furono mandati in Francia. Morì in patria al servizio di Cosimo primo Granduca di Toscana nel 1567. L'opere pag. 13. a 546, e 547. Vedi Francesco d'Alberto detto Bacciaro.

Bailia di Seal Pietro Fiamingo dal 1650, nato in Utrecht, Mro di abbate Bloemert di Sant. Spirito e di Guigge de Bar. Bacciaro, Decan. p. 2. delle p. 3. del libro 4. a 141 e del libro di abbate Bloemert.

Baldassarri degli ottizi Prior Bolognese, fu giovane spiritosissimo, e ripulso. Operò nel Fanale di agosto in Carni, e giorno del Martirio nella pag. 13. a 419. avendo dipinto in quello il giorno detto con tre fiumi, cioè il Reno, il Tevere, e la Parma, avendo dato il nome a Sebastiano Razzali.

† Baldassar Croce Prior. Sono sue opere in Roma nella Chiesa di Santo Stefano, e ferite dal Pinocchio nel libro 1. a 43.

Baldassarri Fabbiani